Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 347 del 02/07/2010

Del Registro Generale n. 1204 del 15 LUG. 2010

OGGETTO: FORNITURA DI CESTINI PORTARIFIUTI.
IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO FORNITURA DITTA COMMERCIALE MAGAGI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2010.
- Visto la deliberazione di G.C. n. 193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/12/2010.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

CONSIDERATO

- Che il comune di Capaccio nell'ambito delle varie politiche ambientali messe in atto, è da sempre particolarmente sensibile alla tematica ambientale ed ecologica;
- Che grazie all'impegno dei cittadini e dell'Amministrazione Comunale, il comune risulta particolarmente virtuoso rispetto alla differenziazione e riciclo dei rifiuti solidi urbani raggiungendo, ormai da qualche anno, percentuali di raccolta differenziata che supera il 40%.
- Che l'amministrazione comunale ha adottato la raccolta spinta prevedendo la separazione alla fonte dei rifiuti, in particolare la raccolta della frazione secca, la raccolta della frazione del multimateriale e di quella umida. Questa scelta ha comportato anche la riorganizzazione ed il potenziamento del servizio attraverso il progetto di estensione del servizio porta a porta nella Zona 2, che prevede la raccolta dei rifiuti differenziati in corrispondenza delle abitazioni o degli insediamenti produttivi/commerciali nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica in località Foce Sele-Laura-Torre di di Paestum-Licinella-Via Procuzzi e Via Vignone.
- Che l'Ente, in linea con le finalità imposte dalle leggi vigenti in materia, e per il raggiungimento degli obiettivi, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla salvaguardia dell'ambiente.
- Che, occorre procedere all'acquisto di cestini portarifiuti da collocare nell'area destinata ad uso pubblico in Capaccio Capoluogo in sostituzione di quelle che sono state oggetto di atti vandalici e/o distrutte.
- Che la MACAGI con sede in Cingoli (MC) -Zona Industriale Cerrete Collicelli, ha fatto prevenire al Comune di Capaccio, la propria offerta commerciale per la fornitura di cestini portarifiuti e attrezzature per le aree destinate a verde pubblico.
- Che allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle areee pubbliche o di uso pubblico, la ditta MACAGI, propone, n. 10 cestini modello "Sostene", composto da un palo a colonna fusione in ghisa sagomata conica con sfera superiore di rifinitura, da un cestino circolare diam. 310X520 di altezza, in lamiera avente uno spessore 10/10 in acciaio forato e zincato a caldo e verniciato a polvere, al costo cadauno di € 147,00 IVA esclusa come per legge.
- Ritenuto che il materiale è rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, e che l'offerta della ditta MACAGI, risulta congrua e vantaggiosa tenuto conto dell'andamento del mercato.

- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"*Art. 11* - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

- Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.
1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

1."11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.
Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.";

- Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

- Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

- Ritenuto di impegnare allo scopo la somma di € 1.764,00 IVA inclusa come per legge e affidare la fornitura di n. 10 cestini modello "Sostene" come da caratteristiche tecniche sopra evidenziate alla MACAGI con sede in Cingoli (MC) -Zona Industriale Cerrete Collicelli.

- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.
- Visti il regolamento di contabilità.
- Visto gli atti summenzionati.
- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.
- Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determina.
2. Di impegnare - come impegna la somma € 1.528,80 IVA inclusa al 20%, per i motivi descritti in narrativa, sull'intervento n. 1090602.4 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010.
3. Di affidare – come affida ai sensi dell'art. 125, comma 11, del codice dei contratti, alla ditta MACAGI con sede in Cingoli (MC) -Zona Industriale Cerrete Collicelli, la fornitura n. 10 cestini modello "Sostene", composto da palo a colonna fusione in ghisa sagomata conica con sfera superiore di rifinitura, da cestino circolare diam. 310X520 di altezza, in lamiera avente uno spessore 10/10 in acciaio forato e zincato a caldo e verniciato a polvere, da collocare nell'area destinata ad uso pubblico in Capaccio Capoluogo, al costo cadauno di € 147,00 IVA esclusa come per legge e per l'importo complessivo di € 1.764,00 IVA inclusa come per legge
4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile al servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

Il Responsabile del Settore
dott. Arch. Rodolfo Sabelli

A/R

COMUNE DI CAPACCIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - RESPONSABILE SERVIZIO

SERVIZIO
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri s
ervizi relativi al territorio ed all'ambiente

UFF. PROPONENTE
.....

IMPEGNO EFFETTIVO 2010/1673/2010/1 con OGGETTO:
FORNITURA CESTINI PORTARIFIUTI

Intervento 1090602 Cap. 4 Competenza
Acquisto attrezzature per arredo urbano - parchi e giardini Prestazione di servizi

Il sottoscritto responsabile del servizio
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri s

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA ALL'INTERVENTO 1090602 Cap. 4 sul bilancio di Competenza , per l'importo di Euro 1.528,80 a favore della ditta

,

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come risulta dal prospetto seguente:

Data . . Il Responsabile
CARMINE VERTULLO

Stanziamento	+	3.000,00
Variazioni	+	0,00
Variazioni	-	0,00
Impegni	-	1.384,50
Disponibile		1.615,50
Imp.Proposti	-	0,00
Disponibile		1.615,50

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . , con apposizione del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CARMINE VERTULLO

Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

Il RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

_____

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 13.07.2010

prot. 31255

IL RESPONSABILE

_____

IL RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 15 LUG. 2010 al _____

IL RESPONSABILE

_____